Fentanyl, la carica dei nuovi oppioidi sintetici: in Europa 7 new entry solo nel 2025

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Non solo eroina, ma metadone, buprenorfina, oppioidi sintetici ad alta potenza come i nitazeni, farmaci antidolorifici come il fentanyl. Il problema degli oppioidi in Europa â??sta ponendo sfide sempre nuoveâ?•, Ã¨ in continua evoluzione. Se ne parla in diversi passaggi dellâ??European Drug Report 2026, pubblicato meno di un mese fa. E dopo la scoperta del furto di 80 fiale di fentanyl allâ??ospedale Israelitico di Roma, i riflettori si sono accesi nuovamente anche in Italia. GiÃ nel rapporto europeo gli autori rimarcavano che â??gli oppioidi, solitamente in combinazione con altre sostanze, rimangono il gruppo di sostanze maggiormente implicato nei decessi correlati allâ??uso di drogheâ?•. E lanciavano anche un monito: qualcosa sta cambiando, i servizi che si occupano di dipendenze si trovano ad affrontare â??modelli di consumo di sostanze piÃ¹ complessiâ?•, come il poliabuso appunto. In questo quadro, â??la disponibilitÃ di nuovi oppioidi sintetici rimane una minaccia potenzialmente letaleâ?•. Per questa famiglia â??Ã¨ aumentata la varietÃ di sostanzeâ?• vendute. E se da un lato Ã¨ vero che, â??ad eccezione di alcuni Paesi baltici, queste droghe non sono presenti in modo significativo nei dati di routine a livello Ueâ?•, gli esperti osservano come â??improvvisi cambiamenti nel mercato della droga possono portare alla rapida comparsa di altri oppioidi sintetici ad alta potenza, come le orfineâ?•.

Il fentanyl Ã¨ solo la punta dellâ??iceberg, dunque, perchÃ© nel frattempo la famiglia si Ã¨ allargata e si sono aggiunte minacce inedite, â??nuovi oppioidi sintetici spesso molto potenti che comportano un rischio sempre maggiore di avvelenamentoâ?•. Il ricambio Ã¨ costante. Dal 2019, si evidenzia nel report, i derivati del fentanyl in Europa sono stati â??in gran parte sostituiti dagli oppioidi benzimidazoliciâ?•, i nitazeni, â??e piÃ¹ recentemente dagli oppioidi benzimidazolonici come le orfineâ?•. Soltanto nel 2025, al sistema di allerta precoce dellâ??Ue sono stati formalmente notificati â??7 nuovi oppioidi sintetici, tra cui 3 nitazeni e 3 orfine. Dal 2019 almeno 21 Stati Ue hanno segnalato un nitazene e almeno 10 hanno segnalato unâ??orfina. Dal 2022 in alcuni Paesi dellâ??area si Ã¨ registrato un aumento delle segnalazioni di avvelenamenti legati agli oppioidi nitazenici, inclusi casi mortaliâ?•, elencano gli autori del rapporto. Lâ??elevata potenza di queste sostanze fa sÃ¬ che quantitÃ minime possano essere utilizzate per preparare un numero elevato di dosi o miscele destinate alla vendita al dettaglio nel mercato illegale.

Tra i fenomeni messi in luce dal rapporto câ??Ã¨ in particolare la crescita di â??segnalazioni di farmaci contraffatti contenenti oppioidi nitazeniciâ?•. Si tratta di prodotti che â??imitanoâ?• in genere farmaci da prescrizione legali. â??Il loro aspetto apparentemente autentico puÃ² contribuire a creare un falso senso di sicurezzaâ?•. E a utilizzarli non sono solo i consumatori di oppioidi ad alto rischio, ma anche banalmente â?? avvertono gli esperti â?? persone che â??soffrono di dolore cronicoâ?•. E il timore Ã¨ che â??possano diffondersi tra popolazioni prive di tolleranza agli oppioidi, compresi i giovaniâ?•. Per dare unâ??idea del trend in crescita, gli esperti riferiscono che 10 Paesi nel 2024 hanno intercettato piÃ¹ di 50mila compresse contenenti nitazene, rispetto alle 23mila del 2023 e alle 380 del 2022. I dati preliminari per il 2025 indicano ulteriori rilevamenti in almeno 7 Stati Ue. Inoltre, la Bulgaria ha segnalato piÃ¹ di 100 decessi correlati al fentanyl nel periodo 2024-2025. A incidere sullâ??allargarsi di questo fenomeno possono essere anche macrodinamiche interne al mercato della droga. Per esempio il rapporto cita â??il divieto imposto dai talebani sulla coltivazione del papavero da oppio in Afghanistan dallâ??aprile 2022â?•, che â??ha ridotto significativamente la produzioneâ?•. Unâ??eventuale carenza di offerta potrebbe, in alcuni Paesi della nostra regione, essere â??parzialmente colmata da nuovi oppioidi sintetici e altre sostanzeâ?•, fanno presente gli autori. Anche i controlli sugli oppioidi nitazenici introdotti dalla Cina nel luglio 2025 potrebbero secondo alcune evidenze preliminari â??ridurre sostanzialmente la disponibilitÃ di nitazene in Europaâ?•, e anche in questo caso â??le nuove famiglie di oppioidi si candidano a colmare questo vuoto emergente. Un possibile sostituto Ã¨ rappresentato dalla famiglia degli oppioidi orfinici: non a caso 11 Paesi hanno segnalato il rilevamento di ciclorfina e 6 di spiroclorfina e, tra giugno 2024 e gennaio 2026, 5 Stati hanno registrato casi di avvelenamento acuto e 18 decessi con esposizione confermata agli orfinici, principalmente ciclorfina. Mentre Estonia e Lettonia hanno segnalato lâ??uso iniettivo di queste sostanze. Cosa si rischia assumendole? â??Sebbene siano disponibili dati farmacologici limitati, la loro somiglianza strutturale con la brorfina, un potente oppioide, suggerisce cheâ?• un pericolo a cui si va incontro Ã¨ la â??depressione respiratoriaâ?•.

default watermark

Il quadro tracciato dal rapporto dellâ??European Union Drugs Agency (Euda) rivela la complessitÃ dello scenario in cui si muovono le autoritÃ che lavorano per prevenire e intercettare nuove pericolose tendenze che si fanno largo nel mercato illecito delle sostanze dâ??abuso. Alla fine del 2025, lâ??Euda stava monitorando 1.050 nuove sostanze psicoattive, 50 delle quali segnalate quellâ??anno per la prima volta in Europa. Fra le new entry che si sono aggiunte negli anni figurano anche i nuovi oppiodi â?? ne sono stati identificati dal 2009 complessivamente 95 sul mercato europeo, compreso i 7 notificati nel 2025 â?? e alcune di queste molecole possono essere centinaia di volte piÃ¹ potenti dellâ??eroina. Câ??Ã¨ il fentanyl e i suoi derivati, tra cui il carfentanil, cosÃ¬ come i nitazeni e le orfine. Il fenomeno desta una preoccupazione crescente nellâ??area: nel 2024 i Paesi Ue hanno segnalato 1.063 sequestri e 35,5 chilogrammi di oppioidi sintetici, numeri in aumento rispetto ai 22 chilogrammi sequestrati nel 2023. La maggior parte si Ã¨ concentrata in particolare in Germania, Estonia, Lettonia e Lituania (62% dei sequestri e 70% della quantitÃ sequestrata).

Ad allarmare sono alcune â??spie rosseâ?? che negli ultimi anni si sono accese a diverse latitudini: per esempio, indicatori suggeriscono che il fentanyl sia diventato piÃ¹ facilmente reperibile in Bulgaria e in Spagna e Paesi Bassi a fine 2024 le autoritÃ hanno eseguito diversi sequestri del precursore del fentanyl per un totale di 30 kg. Non Ã¨ ancora chiaro se questi precursori fossero destinati a impianti di produzione nellâ??Ue o fossero in transito verso Paesi extra-Ue. Ma i segnali che si registrano suggeriscono che gli oppioidi sintetici â??potrebbero assumere un ruolo piÃ¹ rilevante nel contesto generale dei problemi legati alla droga in Europaâ?•, avvertono gli esperti.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Questi sviluppi indicano le principali sfide con cui lâ??Unione europea dovrÃ misurarsi: in particolare â?? si legge nel report â?? i sistemi nazionali di allerta precoce e le reti di laboratori dovranno essere pronti a intercettare lâ??emergere di nuovi oppioidi sintetici, come le orfine. PiÃ¹ in generale, poi, la disponibilitÃ di queste sostanze altamente potenti â??impone di valutare se gli approcci attualmente utilizzati per prevenire, trattare e ridurre i danni correlati allâ??uso siano ancora adeguati e se i sistemi esistenti abbiano la capacitÃ di rispondere efficacementeâ?•. Il rafforzamento della preparazione, conclude il rapporto, â??rimane fondamentaleâ?• per la capacitÃ dellâ??Europa di reagire prontamente â??a â??epidemieâ?? di avvelenamenti legati agli oppioidi sintetici o allâ??aumento dellâ??uso di altre drogheâ?•, come catinoni sintetici o sostanze sostitutive durante la ridotta disponibilitÃ di eroina. â??Il monitoraggio delle droghe disponibili al dettaglio nei mercatiâ?• illeciti â??locali Ã¨ vitale per individuare improvvisi cambiamenti nelle sostanze in vendita e lâ??emergere di lotti pericolosiâ?•. Basti pensare che, sul fronte dei casi di tossicitÃ acuta da droghe registrati negli ospedali sentinella â??Euro-Denâ?? nel 2024, sebbene lâ??eroina sia rimasta lâ??oppioide piÃ¹ frequentemente segnalato, in alcune cittÃ questa Ã¨ stata superata da altri oppioidi â?? farmaci agonisti, antidolorifici o nuovi potenti oppioidi sintetici â?? come causa principale dei ricoveri. Non solo: fra i 68mila pazienti che nel 2024 hanno intrapreso un percorso di trattamento per la tossicodipendenza indicando lâ??uso di oppioidi come la ragione principale, si osserva un trend al ribasso per lâ??eroina e unâ??ascesa del numero di persone che sempre piÃ¹ spesso citano altri oppioidi (ad esempio farmaci usati in modo improprio e nuovi oppioidi sintetici). Da qui lâ??importanza di intercettarli tempestivamente visto che queste sostanze â?? tra cui lâ??eroina e i suoi metaboliti â?? spesso in combinazione, risultano giÃ presenti in circa 7 decessi per overdose su 10 nellâ??Ue.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 6, 2026
Autore
redazione